MESSICO

MARE, MITO e MEZCAL

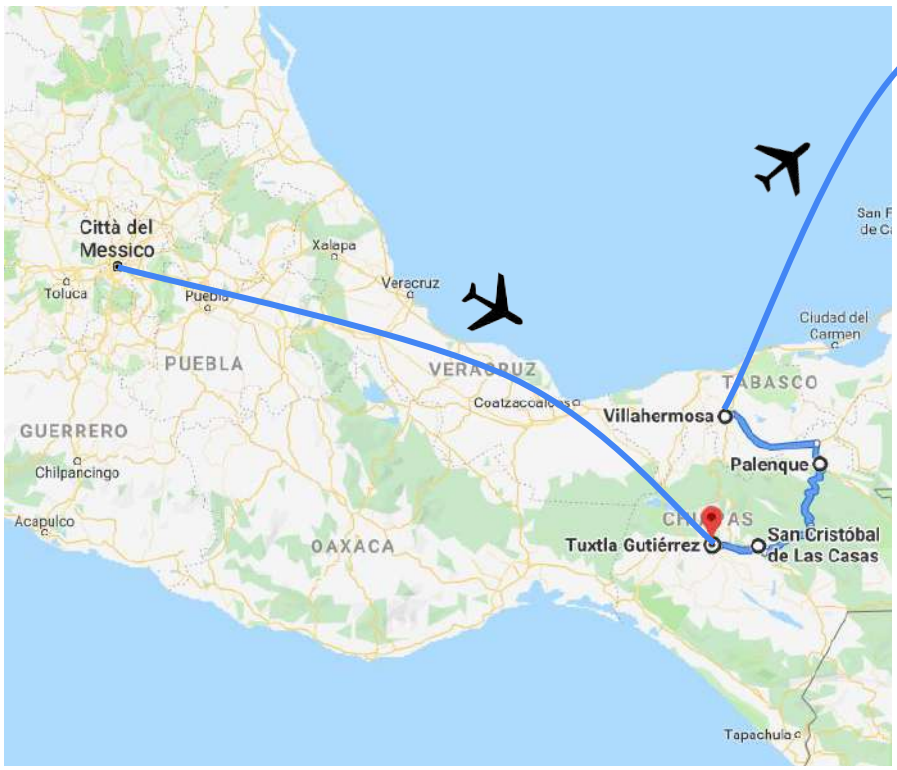
Città del Messico . Chiapas . Yucatan

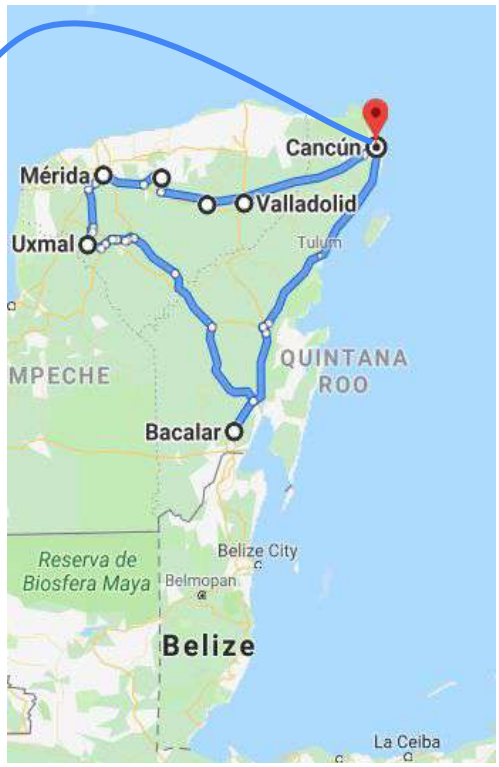
LA FORMA DEL VIAGGIO

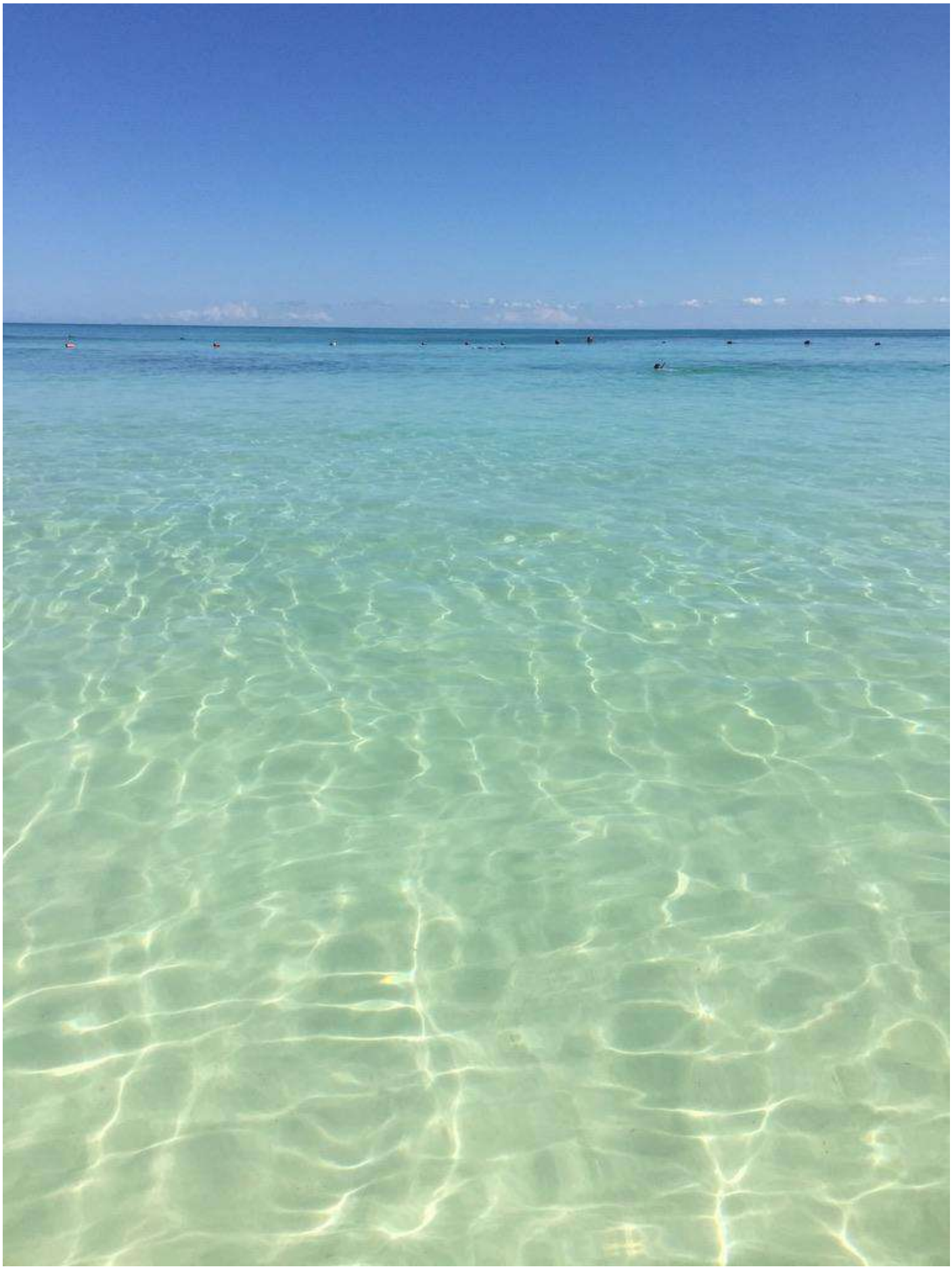
IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE

GLI INGREDIENTI DEL VIAGGIO:

templi aztechi e maya
murales storici
Frida Kahlo e Diego Ribera
imponenti resti di antiche civiltà scomparse
spiagge bianche e cenotes
giungla tropicale e comunità indigene







LA FORMA
DEL VIAGGIO

IL VOSTRO
VIAGGIO DI NOZZE

il racconto

Il Messico è senz'ombra di dubbio un mosaico di culture e tradizioni, dove il mondo preispanico convive con la modernità, in un sincretismo unico e magico. Il vostro viaggio inizierà a Città del Messico, l'antica Tenochitlán, una metropoli vibrante e viva, sospesa tra eredità coloniale e un '900 sofferto e creativo. Immancabili le visite allo stupefacente museo nazionale di Antropologia e ai luoghi di Diego Rivera e Frida Kahlo, autentiche icone del paese.

Dalla capitale vi sposterete verso il Chiapas, cambiando completamente panorami e atmosfere, e addentrandoci nella vita e nei costumi delle antiche popolazioni indigene. Dopo aver scoperto le vie acciottolate di San Cristobal de las Casas e di Chamula, entrando in un mondo fatto di mercati brulicanti di merci, di abiti tradizionali e di riti religiosi sospesi tra cristianesimo e sciamanesimo, raggiungerete le colorate cascate dell'agua azul, anche loro incastonate tra foreste vergini e la spettacolare Palenque, sito maya immerso in una giungla intatta.

Un comodo volo infine vi porterà nel celebre Yucatan, dove templi maya splendidamente conservati, piccoli centri coloniali e una natura lussureggiante creano un concentrato unico al mondo. Scoprirete gli straordinari Chichen Itza e Uxmal, due tra i più importanti siti archeologici del paese, e le vicine Valladolid, Izamal e Merida, città con caratteristiche e atmosfere molto diverse tra loro e che non mancheranno di stupirvi. Come del resto faranno i curiosi e scenografici fenomeni geologici dei cenotes, "buchi" nella crosta terrestre trasformatisi in piscine naturali illuminate da una luce filtrante e indimenticabile.

Ultimi giorni quindi per farsi sbalordire dall'incredibile laguna di Bacalar, non a caso detta anche "dei sette colori", prima di raggiungere Tulum, l'unica città maya affacciata sul mare, un vero e proprio gioiello architettonico appoggiato sull'oceano. E per finire, visto che il clima lo concede, qualche giorno di mare per godersi a pieno la sabbia bianca del Mar dei Caraibi.

Primo giorno:

Volo di andata Venezia – Città del Messico.
Arrivo in aeroporto e trasferimento privato in città.
Trasferimento all'hotel scelto.

Secondo giorno:

Prima giornata dedicata alla scoperta di Città del Messico: vi consigliamo di cominciare dal centro storico, dalla Cattedrale e dal Museo Nazionale di Antropologia, godendovi con calma il vostro primo approccio con la capitale.
Secondo pernottamento a Città del Messico.

Terzo giorno:

Oggi avrete una guida tutta per voi, che vi accompagnerà nei quartieri di Sant'Angel, con la casa di Diego Ribera, e di Cayoacan, con la casa museo di Frida Kahlo. Se avrete ancora tempo dopo queste due mete, i quartieri limitrofi al centro storico, come la zona Rosa, possono essere un'ulteriore tappa del vostro tour guidato.
Terzo pernottamento a Città del Messico,

Quarto giorno:

Ultima giornata a Città del Messico, prima che il vostro transfer privato vi porti all'aeroporto in tempo per il volo che vi condurrà a Tuxtla Gutierrez: potrebbe essere l'occasione per visitare il Museo de Bellas Artes, con diversi murales molto significativi.
All'arrivo a Tuxtla Gutierrez trasferimento con taxi privato al vostro hotel.

Quinto giorno:

Eccovi dunque in Chiapas! Potete iniziare la scoperta di questo stato con una rapida incursione nel Canyon del Sumidero, che potrete scegliere di vedere dall'alto, in autonomia, ossia dirigendovi con la vostra auto ad uno dei numerosi punti panoramici del Paruqe Nacional omonimo, oppure "dal basso", con un'escursione in barca da prenotare eventualmente in anticipo. In ogni caso nel primo pomeriggio vi suggeriamo di spostarvi alla prossima meta, ossia la coloratissima San Cristobal de las Casas.
Sistemazione nell'hotel prescelto.

Sesto giorno:

Probabilmente avrete avuto tempo di passeggiare per le acciottolate strade di San Cristobal già la sera precedente, quindi noi vi consigliamo di partire subito alla volta di Chamula, a pochissima distanza, per andare alla scoperta delle tradizioni locali, qui davvero all'apice. Potete anche decidere di mangiare in uno dei tanti e semplici ristorantini locali, prima di tornare a San Cristobal per finire di esplorarla con calma.
Secondo pernottamento a San Cristobal de las Casas.

Settimo giorno:

Forse la giornata più "impegnativa" di tutto il vostro viaggio, perché se la distanza tra San Cristobal e Palenque non è enorme, la strada, di montagna, con molte curve e molti dossi, è piuttosto lenta. Potete fare una pausa alle ridenti cascate di Agua Azul, dove eventualmente troverete anche modo di mangiare qualcosa. All'arrivo a Palenque sistemazione nell'hotel prescelto e meritato riposo a bordo piscina, anche perché qui il clima è decisamente più caldo rispetto a San Cristobal...

Ottavo giorno:

Di primo mattino visitate Palenque, è senza dubbio l'ora migliore per godersi la maestosità di questo sito maya letteralmente avvolto da una giungla tropicale intatta. Una nota a questo proposito: non vi abbiamo prenotato delle visite guidate per i siti archeologici messicani, perché è piuttosto difficile essere certi della qualità delle spiegazioni, anche prenotando in anticipo, ma se dovesse farvi piacere quasi ovunque troverete all'ingresso delle persone disposte a raccontarvi qualcosa con un piccolo pagamento. Con calma, iniziate a spostarsi a Villahermosa dove pernotterete in un hotel vicino e comodo all'aeroporto.

Nono giorno:

Di primo mattino consegnate la macchina in tempo per prendere il vostro prossimo volo per Cancun.
All'arrivo in aeroporto, ritiro dell'auto a noleggio e rimettetevi in viaggio.
Pronti per scoprire i mille tesori dello Yucatan? Oggi potete scegliere un'opzione "veloce" ossia trasferirvi subito a Valladolid per rilassarvi con calma, godervi il piacevole centro cittadino e fare un tuffo nei vicini cenotes di Xkeken e Ditznup, oppure potete partire nel primo pomeriggio dopo un primo bagno nel mar dei Caraibi, accorciando un po' la visita di Valladolid: per ogni eventualità tenete comunque i costumi a portata di mano!
In ogni caso pernottamento a Valladolid nell'hotel prescelto.

Decimo giorno:

Altra giornata che potete decidere di accorciare o allungare a piacimento. Alcuni "ingredienti" sono fondamentali, come la visita a Chichen Itza, il sito maya più famoso del mondo, che vi suggeriamo di visitare il prima possibile per evitare i turisti che arrivano a metà mattinata dai villaggi della costa. Da qui potete poi spostarvi alla città gialla di Izamal, autentico gioiello coloniale dove potreste tentare di arrivare per pranzo. Nel pomeriggio, infine, a voi la scelta: direzione immediata su Merida, la capitale dello Yucatan, sede di un importante museo maya e ricca di edifici storici e gradevoli piazze, oppure deviazione verso la Laguna Rosada, che vi farà allungare il percorso di circa 70 km. Noi vi suggeriamo di decidere in base al meteo, visto che la laguna in condizioni meteo non perfette rischia di essere meno entusiasmante.
Comunque questa sera pernotterete a Merida nell'hotel prescelto.

Undicesimo giorno:

Dopo colazione lasciate Merida e raggiungete Uxmal: è forse il nostro sito maya preferito, e al mattino presto è davvero incantevole. Una nota tecnica per questa giornata: potete decidere di mangiare qualcosa a Uxmal o di farvi preparare dei panini dall'alloggio della sera precedente, ma tenete comunque conto che da Uxmal a Bacalar vi sarà difficile trovare molto, per cui vi suggeriamo di avere il pieno alla macchina e di non avere necessità di altro genere prima di affrontare questo lungo tratto di strada un po' in mezzo al nulla.
Pernottamento a Bacalar nell'hotel prescelto.

Dodicesimo giorno:

Giornata di totale relax sulle rive di questa incredibile laguna, punteggiata di cenotes e che prende colori indimenticabili che cambiano con il passare delle ore. Unica attività consigliata a parte bere dei cocktail distesi su delle amache? Un giro in barca, che possiamo organizzarvi in anticipo o che potete chiedere al vostro hotel direttamente in loco.
Secondo pernottamento a Bacalar.

Tredicesimo giorno:

Lasciata Bacalar in poche ore arriverete a Tulum, dove vi consigliamo di visitare subito le rovine maya a picco sul mare, davvero spettacolari, in modo da potervi rilassare del tutto nei giorni seguenti.
Pernottamento nell'hotel prescelto.

Quattordicesimo giorno:

Giornate di relax sul mar dei Caraibi.
Secondo e terzo pernottamento a Tulum.

Quindicesimo giorno:

ultime ore di mare prima di trasferirvi verso Cancun in tempo per riconsegnare l'auto a noleggio e imbarcarvi sul volo di rientro che vi porterà in Italia il giorno seguente.

cose da vedere: città

Città del Messico: il "mostro", così chiamata per la sua grandezza e la sua popolosità, sorge sui resti della città azteca di Tenóchitlan, a 2400 metri di altezza. Del suo glorioso passato è ancora visibile la zona archeologica del Templo Mayor, a pochi metri dalla Cattedrale, nell'immensa Piazza della Costituzione. A Città del Messico è impossibile non essere travolti dalla gente e affascinati dai mercati, dalla straordinaria architettura e dalla diversità dei suoi quartieri. Un caleidoscopio di epoche e momenti storici, dalle vestigia preispaniche alle superbe case coloniali, dal muralismo all'arte contemporanea: a questo proposito impossibile non omaggiare Diego Rivera e Frida Kahlo, vere e proprie icone che qui hanno a lungo vissuto e lavorato. Una città che non si finisce mai di visitare.

San Cristobal de las Casas e Chamula: tra boschi di conifere e querce, a un'altitudine di 2200 metri, sorge una delle cittadine più caratteristiche del Messico. Situata tra le montagne della Sierra Madre, San Cristobal affascina per i colori delle sue case, i vicoli acciottolati, la luce del sole che al tramonto fa brillare di un giallo intenso la sua Cattedrale. A pochissima distanza la cittadina di Chamula mostra il lato più autentico della zona, tra case di contadini, mercati coloratissimi e una chiesa tra le più particolari del centro-america, anche per i riti che ospita quotidianamente...

Valladolid e Merida: le due città coloniali dello Yucatan sono un susseguirsi di case colorate, inferriate tipiche e piazze ombrose dove i locali amano rilassarsi e chiacchierare. Chiese barocche, piccoli musei e mercati incredibilmente animati fanno da cornice perfetta a due centri in cui cultura, gastronomia e tradizioni mostrano il lato più autentico della zona.

Izamal: la città gialla è davvero una sorpresa nel panorama urbanistico messicano. Completamente dipinta in "amarillo", Izamal è celebre per il monumentale convento di Sant'Antonio da Padova e perché vanta diverse piramidi maya all'interno stesso del centro storico...

cose da vedere: arte e archeologia

Teotihuacan: "la città degli dei" è il significato del suo nome in Nahuatl. E come non rimanerne affascinati, vedendola dall'alto dei 42 metri della Piramide della Luna o dall'ancor più alta Piramide del Sole? Teotihuacan è stata senza dubbio la città più grande del Messico antico, costruita a partire dal I secolo d.C. e misteriosamente abbandonata nell'VIII secolo. Percorrere il famoso Viale dei Morti, ammirare il Tempio dei Giaguari o quello di Quetzalcóatl, immaginare gli intonaci rossi delle Piramidi (sembra fosse questo il colore nell'epoca di massimo splendore) che si accendevano al tramonto, ci riporta indietro nel tempo e ci avvolge nel mistero.

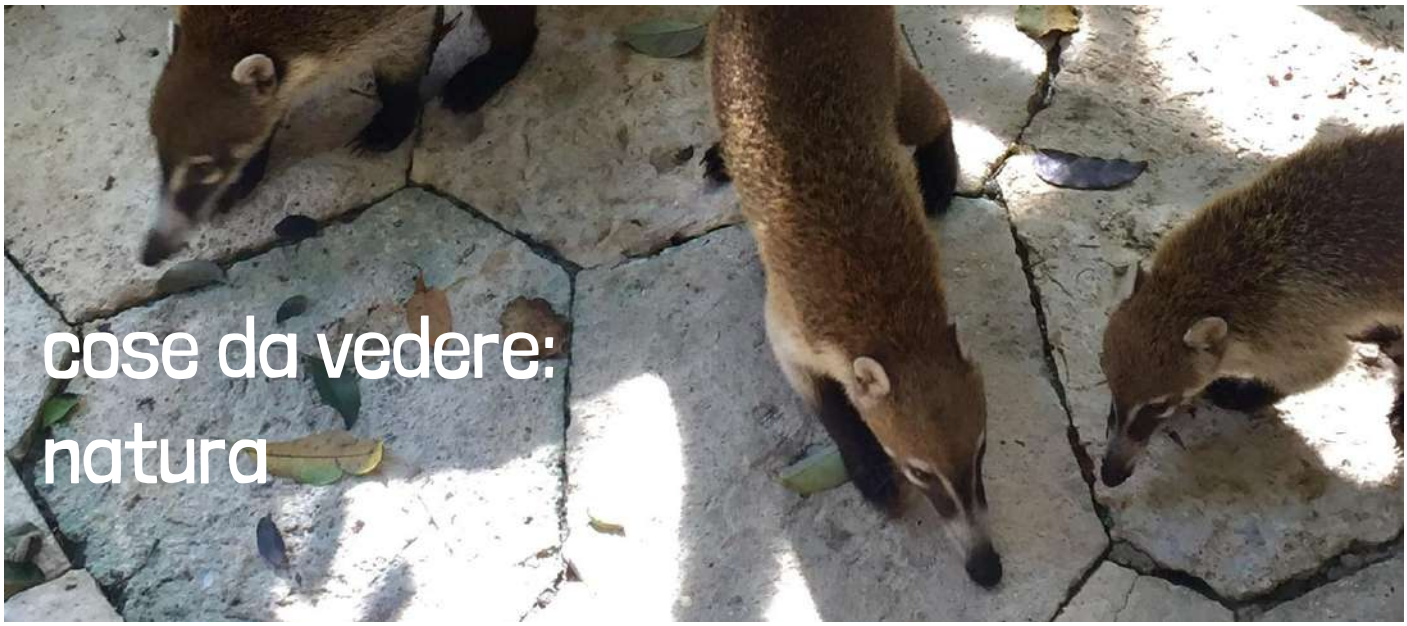
Museo Nazionale di Antropologia di Città del Messico: non potete nemmeno immaginare quanti e quali reperti contenga questo spettacolare museo interamente dedicato alle culture precolombiane. Oltre alla celebre "Piedra del Sol", conosciuta anche come calendario atzeco, le sue sale ospitano capolavori provenienti da ogni zona del paese, tra cui una tomba maya dell'ottavo secolo. Ma se probabilmente di Maya e Atzechi avete già ampiamente sentito parlare, qui scoprirete anche le civiltà Olmeca, Zapoteca e Tolteca, con i loro dei e miti: a questo proposito non dimenticate di omaggiare Quetzalcoatl, il "serpente piumato", vero e proprio fulcro di diversi pantheon locali...

Palenque: il primo sito maya che visiterete stupisce per la sensazione di città perduta che ricorda i film d'avventura. Si erge infatti in una foresta molto fitta e totalmente vergine, tanto che si stima che sia stato portato alla luce solo il 10% dell'originaria città. In ogni caso edifici come il Palazzo e il Tempio del Sole sono già ampiamente sufficenti a giustificare la visita.

Chichen Itza: tappa obbligata per conoscere la cilviltà maya, Chitchen Itza è la porta d'accesso a una civiltà magica del tardo periodo classico. Patrimonio dell'Unesco dal 1988 e inserita fra le sette meraviglie del mondo, Chichen Itza mostra la conoscenza del cosmo dei maya: è proprio nella piramide di Kukulcan che è possibile veder scendere il serpente piumato, Quetzalcoatl, solo nel giorno dell'equinozio di primavera.

Uxmal: il nome di questa antica città maya sembra voglia dire tre volte ricostruita, anche se il significato non è certo. Sicuramente è splendido e complesso il paesaggio collinare su cui sorge, che rompe con la monotonia della pianura yucateca. Il sito è un esempio dello stile Puuc, noto per le sue ricche decorazioni che qui sono facilmente visibili, grazie al loro eccellente stato di conservazione. Simbolo del sito sono sicuramente la piramide dell'indovino, che accoglie il visitante con le sue ripide scalinate, il palazzo del governatore, il quadrilatero delle monache, il campo per il gioco della pelota e la Gran Piramide.

Tulum: Non sarà il più bello tra i siti archeologici maya ma sicuramente è quello che gode della vista migliore. Affacciata sul mar dei Caraibi, Tulum è ideale per alternare il relax nelle splendide spiagge bianche della costa con un tuffo nella cultura locale. Sembra che la città avesse una funzione di guida per i naviganti maya, che riuscivano ad orientarsi e a non scagliarsi contro le sue scogliere grazie ad i fuochi che venivano accesi per illuminare il suo castello. Dal sito una scalinata porta ad una piccola baia, un paradiso per chi vuole fare un bagno sotto le sue rovine.



cose da vedere: natura

cenotes: si tratta di un fenomeno carsico diffuso in tutto lo Yucatan, dove, nel corso del pleistocene, si sono create queste grotte collassate riempite di acqua, dolce o salata a seconda della distanza dal mare. Al di là della geologia alcuni cenotes sono un vero e proprio spettacolo, con la luce che filtra dall'alto e lunghissime radici che si gettano nelle pozze con uno slancio di oltre 20 metri. E un bagno rinfrescante può essere molto piacevole dopo la visita ai siti maya: spesso le antiche città della popolazione indigena e i cenotes sono nello stesso luogo o a pochissima distanza, com'è ovvio se si pensa al ruolo sacro che gli stessi avevano per la civiltà dell'epoca. Le leggende e la realtà si mescolano, ma certamente alcuni cenotes sono stati usati come centro sacrificale...

fauna: la già citata riserva della biosfera che attraverseremo ospita ancora numerosi giaguari e puma, anche se non vi promettiamo che vedrete i grandi felini, come sapete molto difficili da avvistare. Ma il Messico da questo punto di vista garantisce comunque molte attrattive, dai simpatici coatì alle pacifiche iguane, dalle scimmie urlatrici (che forse non riuscirete a vedere ma che certamente sentirete) a una miriade di specie di uccelli, di cui alcuni dotati di "decorazioni" davvero bizzarre...

canyon del Sumidero: questa fenditura con pareti che giungono fino ad altezze di mille metri è della stessa era del celebre Grand Canyon statunitense. Forse meno scenografico del "parente" nordamericano, il fascino del Sumidero è dato anche dalla vegetazione e dagli "abitanti" più rappresentativi: se volete provare il brivido di un contatto diretto con un coccodrillo questo è il posto adatto.

cascate di Agua Azul: questo sistema di cascate che si susseguono una dopo l'altra con cataratte alte fino a sei metri colpisce soprattutto per la vegetazione che lo incastona e per l'incredibile colore dell'acqua, dovuto ad un alto contenuto minerale. Nei giorni di sole la tonalità raggiunge vertici di intensità da sembrare artificiale, ma vi assicuriamo che è tutto vero...

laguna di Bacalar: altro luogo assolutamente incantato e ancora non scoperto dal turismo di massa. La cosiddetta laguna dei sette colori è un posto assolutamente da non perdere: i vostri occhi vi giureranno di essere di fronte al mar dei Caraibi, e sarà davvero difficile convincerli che si tratta di acqua dolce...

giungla e fiori: durante il viaggio passeremo da foreste di conifere dal sapore molto europeo a distese di giungla inestricabile, e di conseguenza le specie vegetali che potremo ammirare saranno davvero tantissime. Alberi di avocado e di mango, alberi del fuoco (o flamboyan), orchidee di ogni genere e mangrovie si alterneranno in un paesaggio che muta di continuo e non smette mai di stupire. Se il Chiapas mostra il lato a noi più abituale, vista l'altitudine, da Palenque in poi, passando per la straordinaria riserva della biosfera di Calakmul (altro patrimonio Unesco) la vegetazione tropicale prende il sopravvento, in un'esplosione di colori e profumi indimenticabile.

il mar dei Caraibi: che dire? Uno dei più belli del mondo, senza dubbio. Voi soggiornerete nei pressi di Tulum e potrete decidere se rimanere fermi nella spiaggia del vostro hotel oppure se spostarvi lungo la costa per godervelo da angolazioni differenti, approfittando o meno delle numerosi escursioni che si possono organizzare in loco. Una su tutte? Quella per nuotare con gli squali balena ad Holbox: certamente lunga e impegnativa, ma forse l'unica per cui valutare seriamente di spostarsi dal lettino...

tacos y tequila: se pensate che la tequila sia una cosa da mettere nei cocktail e spesso nemmeno così buona è perché non avete ancora conosciuto le mille varietà e qualità presenti in Messico, a partire dal Mezcal, costituito da un 100% di agave contro il 49% contenuto nella tequila...
La cucina locale è certamente tra le più note e amate al mondo, quindi lasciatevi stupire e sperimentate, assaggiando più cose possibili, a cominciare da tacos e burritos, forse i più celebri tra i piatti locali. Se siete amanti del cioccolato poi, questo è davvero il viaggio che fa per voi: sapevate che è praticamente un'invenzione dei Maya?

LAFOR
MA · DEL
VIAGGIO

laformadelviaggio.it srl
via del Carmine, 6
35137 Padova
0499817473
www.laformadelviaggio.it